



Regolamento didattico del
Corso di Laurea
L-20 Scienze della comunicazione

Anno Accademico 2026/2027

Indice

- Art. 1 – Premesse
- Art. 2 – Gestione del Corso di Studi
- Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità
- Art. 4 – Ordinamento didattico
- Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali
- Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi
- Art. 7 – Piano degli studi
- Art. 8 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali
- Art. 9 – Esami e verifiche
- Art. 10 – Prova finale
- Art. 11 – Orientamento e tutorato
- Art. 12 – Ammissione al Corso di Studi
- Art. 13 – Riconoscimento di CFU in ingresso
- Art. 14 – Iscrizioni agli anni successivi, fuori corso, trasferimenti e rinuncia agli studi
- Art. 15 – Studenti a tempo parziale
- Art. 16 – Obblighi di frequenza
- Art. 17 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero
- Art. 18 – Modifiche al Regolamento
- Allegato 1 – Ordinamento didattico
- Allegato 2 – Piano ufficiale degli studi
- Allegato 3 – Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

Art. 1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2013/2014, il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, Classe delle lauree L-20. La denominazione in inglese del corso è *Communication sciences*.
2. Il corso è erogato in modalità integralmente a distanza e in lingua italiana.
3. La durata normale del corso è stabilita in 3 anni.
4. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in Scienze della Comunicazione, Classe delle lauree L-20. A coloro che hanno conseguito la laurea triennale compete la qualifica accademica di dottore.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica e la gestione del Corso di Studi (CdS).

Art. 2 - Gestione del Corso di Studi

1. Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) è composto dai docenti responsabili degli insegnamenti obbligatori.
2. Il CCdS è presieduto dal Direttore del Corso di Studio, che ha la responsabilità del funzionamento del Corso.
3. Al CCdS compete l'organizzazione delle attività didattiche previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti d'Ateneo, con particolare riferimento all'art. 18, comma 4 del Regolamento del Dipartimento di appartenenza.
4. Il CCdS prospetta al Consiglio di Dipartimento di appartenenza le esigenze didattiche per le quali si rende necessaria l'attivazione di nuovi insegnamenti.
5. Il CCdS è responsabile dello svolgimento degli adempimenti relativi all'Assicurazione della Qualità del CdS, individuati dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.
6. Le riunioni del CCdS sono convocate dal Direttore del Corso di Studio, con cadenza almeno bimestrale. Il Direttore del CdS provvede, altresì, alla predisposizione, alla sottoscrizione e alla trasmissione del verbale delle sedute al Direttore del Dipartimento.
7. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
8. È ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.
9. Il quorum di validità delle sedute del CCdS è costituito da almeno un terzo di professori di prima e seconda fascia e ricercatori.

Art. 3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art. 4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con la normativa nazionale e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative di base;
 - b) attività formative caratterizzanti;
 - c) attività formative affini o integrative;
 - d) attività a scelta dello studente;
 - e) attività formative per la preparazione della prova finale e la lingua straniera;
 - f) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche e per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
3. Il CCdS è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del CdS.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Gli sbocchi professionali previsti per il laureato in Scienze della Comunicazione riguardano ruoli di carattere operativo nella produzione di contenuti giornalistici ed editoriali, nella creazione di contenuti destinati alla comunicazione scientifica, tecnica, pubblicitaria e alla formazione a distanza, nella progettazione di attività di comunicazione interna e pubblica delle imprese, istituzionale, a livello di P.A., e sociale, con particolare riferimento al Terzo settore. Sono altresì previsti ruoli di carattere operativo nella progettazione e gestione di contenuti multimediali e delle infrastrutture tecnologiche essenziali per la comunicazione digitale e interculturale. Il laureato potrà trovare impiego soprattutto nell'ambito delle industrie culturali, creative e medial, nel settore della pubblicità, nel mondo dei media tradizionali e digitali, nelle attività di comunicazione interna e di relazione con il pubblico e nei comparti marketing ed entertainment.
2. Con riferimento agli sbocchi formativi previsti per i laureati, il CdS in Scienze della Comunicazione permette il proseguimento degli studi nel secondo livello di formazione offerto dai Corsi di Laurea magistrali o master di primo livello.

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. Il corso di laurea triennale in Scienze della Comunicazione punta a fornire una solida preparazione teorica di base per affrontare gli aspetti socio-culturali, storico-politici, filosofici, economici, giuridici, tecnologici e medial dei processi della comunicazione nell'età contemporanea. Intende poi assicurare un'adeguata padronanza dei diversi generi, formati e linguaggi della parola e dell'immagine, nonché dei linguaggi dei media (con particolare attenzione nei confronti dei media digitali), fornendo le competenze metodologiche, tecniche e tecnologiche per la valutazione analitica e l'intervento sui processi della comunicazione, che riguardano in particolare il settore dei media e dell'informazione, della pubblica amministrazione, dell'industria culturale, del marketing, delle aziende e dei servizi. Il percorso formativo garantisce altresì la maturazione di solide competenze in materia di analisi dei pubblici e degli utenti dei media e delle piattaforme digitali. Il Corso si struttura su tre anni ed è articolato in quattro diversi percorsi curriculari: a) Comunicazione istituzionale e d'impresa; b) Digital marketing; c) Digital entertainment and gaming; d) Influencer. Il primo anno prevede insegnamenti comuni a tutti i curricula, volti all'acquisizione di una solida preparazione negli ambiti semiotico, sociale-mediologico, informatico, metodologico-analitico-tecnico ed economico-sociale. Il secondo e il terzo anno prevedono l'apprendimento di due lingue straniere, alcuni insegnamenti comuni a tutti i curricula, volti ad approfondire la preparazione negli ambiti giuridico ed economico-sociale, in area storica e a livello filosofico, oltre a insegnamenti specifici per ognuno dei percorsi curriculari. Il percorso formativo prevede inoltre attività a scelta dello studente tra un'ampia rosa di insegnamenti e attività di carattere laboratoriale utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Al completamento del percorso formativo è prevista una prova finale, che può assumere diverse forme coerenti con le finalità della classe di laurea quali, ad esempio, la redazione di un documento scritto,

la realizzazione di prodotti editoriali, audiovisivi o digitali o progetti di comunicazione.

2. In coerenza con quanto descritto nella SUA-CdS, il corso di laurea favorisce:

- a. l'acquisizione di competenze di base sulla comunicazione, mediante l'offerta di discipline mirate a interpretare i processi comunicativi dal punto di vista sociologico, socio-politico-storico-culturale, filosofico, giuridico, economico, tecnologico e mediale;
 - b. l'acquisizione della capacità di affrontare le complesse innovazioni determinate dallo sviluppo e dalla diversificazione dei fenomeni comunicativi;
 - c. l'acquisizione di competenze metodologiche e di tecniche per la valutazione e l'intervento sui processi della comunicazione;
 - d. l'acquisizione di competenze analitiche per la gestione dei pubblici e degli utenti dei media e delle piattaforme digitali;
 - e. la conoscenza di due lingue straniere.
- In riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione (*Knowledge and understanding*), il titolo di laurea triennale in Scienze della comunicazione sarà conferito a studenti che dimostrino:
 - a) di possedere conoscenze nelle varie discipline della comunicazione, sia in rapporto a settori di base che in quelle caratterizzanti e nei settori affini e integrativi; b) di aver acquisito conoscenze su vari temi di avanguardia e di innovazione teorica e applicativa in vari campi di studi attinenti alle discipline della comunicazione digitale, audiovisiva e multimediale, della comunicazione d'impresa e pubblica e nelle teorie e tecnologie comunicative per la società della conoscenza e delle reti sociali.
 - In riferimento alle capacità di applicare conoscenza e comprensione (*Applying knowledge and understanding*), il titolo sarà conferito a studenti che:
 - a) siano capaci di applicare le loro conoscenze ai processi fondamentali e alle manifestazioni concrete, generali e tipiche della comunicazione sociale e personale, tecnica e correlata a fondamenti della vita sociale e culturale, con riferimento alle dimensioni economiche, organizzative e gestionali, oltreché culturali e teoriche dei processi di comunicazione; b) sappiano descrivere, interpretare e prevedere, anche in relazione agli sviluppi tecnologici e di mercato, i processi di comunicazione; c) siano in grado di progettare, acquisire, gestire e ordinare basi di dati informativi e documentali, sapendo altresì valutare il grado di descrizione di processi comunicativi generali e specifici; d) siano in grado di acquisire e comprendere le applicazioni dei metodi e delle tecniche della comunicazione nei vari settori produttivi e nelle strategie dell'innovazione comunicativa nei campi della comunicazione d'impresa e pubblica e delle teorie e tecnologie della comunicazione; e) siano in grado di esporre, sostenere e sviluppare temi e idee di carattere sia generale sia specifico nei diversi campi della comunicazione, sapendo quindi risolvere problemi correlati alle dimensioni concrete della comunicazione; f) sappiano adottare e dimostrare approcci professionali corrispondenti ai percorsi formativi della comunicazione audiovisiva e multimediale, della comunicazione d'impresa e pubblica e delle teorie della comunicazione, sapendosi dunque adattare ai diversi processi di produzione, ai vari mercati della comunicazione e alle forme di organizzazione delle tipologie di lavoro corrispondenti.
 - Quanto poi all'autonomia di giudizio (*Making judgements*), il titolo sarà conferito a studenti che dimostrino:
 - a) capacità di osservare con spirito critico e piena padronanza delle tecniche, tecnologie e metodologie di analisi i processi comunicativi, sapendone interpretare la complessità dal punto di vista sociologico, socio-politico, filosofico, giuridico ed economico; b) capacità di cogliere e apprezzare in autonomia le diverse implicazioni sociali ma anche teoriche e applicative delle politiche di comunicazione attuate nei vari settori del mercato globale e locale dalle più diverse realtà aziendali, con particolare riferimento alle industrie editoriali, del marketing, dell'informazione.
 - Con riferimento, ancora, alle abilità comunicative (*Communication skills*), le laureate e i laureati in Scienze della comunicazione saranno in grado di trasmettere al meglio idee, conoscenze e tecniche a interlocutori di diverse tipologie, in forma scritta e orale. Avranno acquisito in particolare una buona padronanza della terminologia e dei concetti fondamentali per le scienze della comunicazione, tale da consentire loro un'autonoma iniziativa nel confronto con omologhi

e con esperti anche in discipline affini. Inoltre, la conoscenza degli strumenti e dei linguaggi informatici e l'utilizzo efficace di due lingue straniere consentiranno loro di esporre competenze e giudizi con un apparato iconico, digitale, audiovisivo e multimediale ed un'effettiva proprietà e ricchezza di linguaggio.

- Con riferimento, da ultimo, alle capacità di apprendimento (*Learning skills*), le laureate e i laureati avranno acquisito un metodo di studio non meramente meccanico o mnemonico, ma assimilativo e concettuale, di tipo critico, grazie al quale saranno in grado di elaborare concetti, formulare giudizi, controllare e verificare le informazioni assimilate. La padronanza e la versatilità metodologiche maturate, insieme alla conoscenza delle lingue (italiano e due lingue straniere) e dei linguaggi (simbolici, culturali e informatici, nonché di quelli tipici delle discipline caratterizzanti il corso), consentiranno loro di intraprendere studi successivi con piena maturità scientifica e in completa autonomia e di trovare le informazioni utili al completamento del loro bagaglio di conoscenze e al mantenimento di un livello di aggiornamento adeguato alle loro funzioni lavorative.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi dell'anno accademico 2026/27 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Dipartimento di afferenza del CdS, come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti.
3. Un CFU equivale a 25 ore di impegno degli studenti.
4. L'articolazione didattica di ciascun CFU erogato in modalità online, per ogni insegnamento, prevede la seguente distribuzione: almeno 6 ore complessive suddivise tra DE e DI, con almeno un'ora dedicata a ciascuna modalità; una quota adeguata di attività didattiche svolte in forma sincrona pari a non meno del 20% del monte ore delle attività di didattica frontale online (almeno 72 minuti); la restante parte delle 25 ore è destinata all'autoapprendimento, comprensivo di studio individuale, approfondimento e ripasso. La scelta delle attività di DE e di DI è affidata al docente, che ha la libertà di utilizzare gli strumenti disponibili nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento. L'offerta formativa prevede, inoltre, laboratori/seminari online per l'apprendimento in situazione: per ogni CFU sono previste almeno un'ora di DE e un'ora di DI, nonché un adeguato quantitativo di didattica sincrona.
5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente i risultati di apprendimento dell'insegnamento, il programma dettagliato, le eventuali propedeuticità consigliate, le modalità di svolgimento dell'esame, i criteri di valutazione dell'apprendimento, i criteri di attribuzione del voto finale, il materiale didattico, le attività didattiche e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario delle sessioni d'esame e della prova finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo nella sezione "Cerca docenti".

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.

I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS.

3. Il CdS, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione alla definizione del piano di studio, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggi ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si avvale inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto nella predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico.
4. Per quanto non disciplinato dal presente articolo, si rinvia al Regolamento degli Studenti – Corsi di Laurea.

Art. 9 - Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento e la segreteria, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definiscono le date e gli orari delle prove di accertamento.

Art. 10 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato che può assumere diverse forme quali, ad esempio, la redazione di un documento scritto, la realizzazione di prodotti editoriali, audiovisivi o digitali o, ancora, l'ideazione di progetti di comunicazione, sotto la guida di un docente-relatore, secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale" del CdS. Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti degli insegnamenti previsti nel Corso ed inseriti nel suo piano di studi, concorda con il docente l'argomento e la forma dell'elaborato di laurea. Al momento dell'assegnazione della tesi il relatore fornisce indicazioni al laureando per il reperimento delle fonti e/o degli strumenti che, previo parere del docente, potranno essere oggetto di successiva integrazione da parte del laureando. Il lavoro si svolge sotto la guida del relatore, che ne verifica lo stato di avanzamento e comunica al candidato l'approvazione finale dell'elaborato. Il giorno fissato per le sedute di laurea l'elaborato finale è presentato dal relatore o da altro docente designato ad una commissione composta secondo quanto previsto dai Regolamenti di Ateneo, che procede all'attribuzione del voto di laurea e alla proclamazione dei laureati. È prevista la sola proclamazione, che si svolge con una breve cerimonia pubblica. La prova finale, valutata in base a parametri tra cui la difficoltà, la correttezza, la completezza (anche della bibliografia, in caso di prodotti testuali), la qualità dell'elaborato e il grado di autonomia nell'affrontare il tema prescelto, permette di conseguire un punteggio massimo di 6 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti e ad eventuali punti premiali. La votazione finale è espressa in centodecimali. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime.
2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati, ivi compresi eventuali punteggi aggiuntivi che concorrono alla determinazione del voto di laurea, trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
3. La prova finale potrà essere svolta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente. In questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino i requisiti specificati nel Regolamento per la prova finale di laurea.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo,

consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri della SUA-CdS “Orientamento in ingresso e in itinere” e “Tutorato”, consultabili nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea del portale di Ateneo.

Art. 12 - Ammissione al Corso

1. Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Fermo restando il requisito di ammissione, come previsto dalla normativa vigente, viene richiesto per l'accesso il possesso di adeguate conoscenze e capacità relative al seguente ambito: Comprensione e produzione del testo.
3. In aggiunta alle conoscenze e capacità richieste per l'accesso, indicate nel comma 2, viene valutato in ingresso il possesso di ulteriori conoscenze e capacità relative al tema/ambito Comunicazione e media, che è oggetto del programma di insegnamenti del primo anno di corso: Semiotica e filosofia dei linguaggi (PHIL-04/B); Estetica della comunicazione (PHIL-04/A); Tecnica, storia e linguaggio dei mezzi audiovisivi (PEMM-01/B).

La verifica del possesso di tali conoscenze e capacità ha come scopi principali quelli di favorire l'autovalutazione degli studenti sul livello della loro preparazione e di fornire ai docenti un'informazione utile sul livello di preparazione della coorte.
4. Il *syllabus* delle conoscenze e delle capacità richieste per l'accesso o valutate in ingresso è riportato nell'Allegato 3.
5. Il Test di Verifica (TdV) del possesso delle adeguate conoscenze e capacità deve essere effettuato entro 30 giorni dall'immatricolazione.
6. È esentato dalla verifica:
 - a) lo studente al quale, ai sensi della normativa vigente, venga riconosciuto in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione a un anno di corso diverso dal primo;
 - b) lo studente immatricolato al primo anno di corso al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso insegnamenti che attribuiscono CFU in SSD relativi agli ambiti oggetto delle verifiche in ingresso, o, per l'ambito di Comprensione e produzione del testo, relativi ad almeno uno degli esami di profitto degli insegnamenti del piano di studi; qualora il riconoscimento avesse ad oggetto solo un ambito, l'esenzione riguarderà solo la relativa verifica;
 - c) lo studente, già iscritto a un CdS dell'Università telematica eCampus, che abbia chiesto il passaggio ad altro CdS dell'Università telematica eCampus, che preveda lo/gli stesso/i TdV del CdS di provenienza, a condizione di aver già sostenuto e superato la prova di verifica, ovvero adempiuto agli OFA, nel CdS di provenienza.
7. Il TdV somministrato agli studenti non esentati ai sensi del comma precedente è costituito da 10 domande a risposta multipla per ambito, estratte casualmente da un set di domande (con una risposta esatta su quattro disponibili). Il test è superato se lo studente risponde esattamente ad almeno 6 domande per ambito.

Lo studente ha 15 minuti per rispondere alle domande di ciascun ambito.
8. L'esito del/dei TdV è comunicato allo studente a conclusione della prova.
9. Lo studente che non supera la verifica in ingresso, specificata al comma 2, è tenuto ad assolvere entro il primo anno di corso degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) relativi alla verifica non superata.
10. Gli OFA si assolvono:
 - a) svolgendo il relativo corso (costituito da 16 lezioni per ambito) e sostenendo il relativo esame, che si svolge con le forme e i modi indicati al precedente comma 7;
 - b) superando almeno uno degli esami di profitto degli insegnamenti del primo anno di corso.

Art. 13 - Riconoscimento di CFU in ingresso

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compresa l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, fuori corso, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver svolto tutte le attività didattiche previste in piattaforma, con particolare riferimento al download di tutte le lezioni del corso, almeno entro la data di chiusura della prenotazione dell'appello *de quo* (le ore 24:00 del mercoledì antecedente la settimana di svolgimento dell'appello) e dopo aver svolto le eventuali attività didattiche e/o esercitazioni previste come obbligatorie.

Art. 17 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.
2. Quale misura di sostegno e incentivazione allo svolgimento di periodi di studio all'estero, possono essere attribuiti punteggi aggiuntivi che concorrono alla determinazione del voto di laurea, secondo le modalità definite nel Regolamento per la prova finale di laurea.

Art. 18 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Direttore del CdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, deliberate dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Dipartimento.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Dipartimento.
3. Le modifiche al presente Regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo, sono emanate con Decreto Rettorale.

Allegato 1 - Ordinamento didattico

L-20 Scienze della Comunicazione

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni INFO-01/A Informatica LIFI-01/A Linguistica italiana PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola	24	42	-
Discipline sociali e mediologiche	ECON-01/A Economia politica GSPS-02/A Scienza politica GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro HIST-03/A Storia contemporanea	15	30	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		
Totale Attività di Base		39 - 72		

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea ARTE-01/D Museologia e critica artistica e del restauro CEAR-08/D Design CEAR-10/A Disegno GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni PEMM-01/A Discipline dello spettacolo	21	27	-

	PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali PEMM-01/C Musicologia e storia della musica PHIL-04/A Estetica PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi			
Scienze umane ed economico-sociali	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-04/A Economia applicata ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-08/A Organizzazione aziendale GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro GSPS-08/B Sociologia dell'ambiente e del territorio PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PAED-02/B Pedagogia sperimentale PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-03/A Psicologia sociale PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	24	36	-
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-10/A Diritto dell'unione europea GSPS-01/A Filosofia politica GSPS-02/A Scienza politica GSPS-03/A Storia del pensiero politico GSPS-03/B Storia delle istituzioni politiche GSPS-07/A Sociologia dei fenomeni politici GSPS-07/B Sociologia del diritto e della devianza HIST-03/A Storia contemporanea PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza PHIL-02/B Storia della scienza e delle tecniche PHIL-03/A Filosofia morale	9	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		54 - 84		

Attività affini

Ambito Disciplinare		CFU	
		min	MAX
Attività formative affini o integrative		18	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo:		-	
Totale Attività Affini	18 - 30		

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Le attività affini e integrative, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studi, completano l'offerta didattica e permettono allo studente di personalizzare il proprio percorso di studi anche a seconda del curriculum prescelto, favorendo una formazione multidisciplinare e interdisciplinare. Tra le attività integrative e affini trovano posto anche insegnamenti afferenti a settori scientifico-disciplinari già previsti negli ambiti di base o caratterizzanti. La loro presenza è funzionale al migliore conseguimento degli obiettivi formativi del Corso di Studi e all'approfondimento del profilo interdisciplinare che lo caratterizza. Le attività affini e integrative, che contemplano anche un approfondimento del più ampio contesto socio-culturale, storico-politico, giuridico ed economico all'interno del quale si sviluppa il sistema della comunicazione, dell'informazione e dei media, prevedono una riflessione su questioni e temi di ordine e rilievo sociologico, filosofico, economico-organizzativo-commerciale e tecnico-tecnologico-analitico.

Altre attività

Ambito Disciplinare		CFU	
		min	MAX
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività	20 - 48		

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	131 - 234

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

L-20 Scienze della Comunicazione

Legenda Tipologia attività formativa

A = di base

B = caratterizzante

C = affine

L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE				
Curriculum: Comunicazione Istituzionale e d'Impresa				
SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
PHIL-04/B	A1	discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	Semiotica e filosofia dei linguaggi	12
INFO-01/A	A1	discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	Informatica	6
PHIL-04/A	B1	metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	Estetica della comunicazione	12
GSPS-08/A	A2	discipline sociali e mediologiche	Sociologia dei processi economici	12
PEMM-01/B	B1	metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	Tecnica, storia e linguaggio dei mezzi audiovisivi	12
ECON-08/A	B2	scienze umane ed economico-sociali	Organizzazione aziendale	6
2° Anno di Corso				
GSPS-06/A	B2	scienze umane ed economico-sociali	Sociologia della comunicazione e dell'informazione	9
GSPS-08/B	C	Attività formative affini o integrative	Sociologia urbana, del turismo e del territorio	12
ECON-08/A	C	Attività formative affini o integrative	Comportamenti organizzativi	6
GSPS-05/A	B2	scienze umane ed economico-sociali	Metodologia della ricerca sociale	12
GIUR-01/A	B3	discipline giuridiche, storico politiche e filosofiche	Diritto dell'informazione e della comunicazione	9
		art.10, comma 5, lettera c	Lingua inglese	6
			Esame a scelta	6
3° Anno di Corso				
HIST-03/A	A2	discipline sociali e mediologiche	Storia del giornalismo	6
GSPS-01/A	B3	discipline giuridiche, storico politiche e filosofiche	Analisi del linguaggio politico	9
PHIL-03/A	C	Attività formative affini o integrative	Etica della comunicazione	12
PHIL-04/B	A1	discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	Linguaggi dei nuovi media	9
			Esame a scelta	6
		art.10, comma 5, lettera d	Lingua spagnola	6
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di scrittura istituzionale e pubblicitaria	2
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di lettura dell'immagine	2
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di scrittura	2
			Prova Finale	6
A scelta dello studente				
PSIC-03/B			Psicologia del lavoro	6

GSPS-06/A			Organizzazione di eventi e ufficio stampa	6
PHIL-04/B			Semiotica del testo	6
PSIC-01/A			Psicologia della comunicazione	6
GIUR-01/A			Diritto privato	6
ECON-07/A			Comunicazione d'impresa	6
PEMM-01/B			Storia della televisione	6
GSPS-01/A			Governance dell'Unione Europea	6
GEOG-01/A			Urban and territorial marketing	6
ECON-07/A			Gestione delle imprese e marketing	6
ECON-07/A			Strategie d'impresa e gestione della comunicazione	6
GSPS-07/B			Antropologia giuridica e comunicazione dei sistemi culturali	6
ECON-07/A			Web content marketing	6
ECON-07/A			Digital marketing strategico e tattico	6
ECON-08/A			Progettazione e processi organizzativi	6
GEOG-01/B			Geopolitica del mondo contemporaneo	6

L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE				
Curriculum: Digital Marketing				
SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
PHIL-04/B	A1	discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	Semiotica e filosofia dei linguaggi	12
INFO-01/A	A1	discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	Informatica	6
PHIL-04/A	B1	metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	Estetica della comunicazione	12
GSPS-08/A	A2	discipline sociali e mediologiche	Sociologia dei processi economici	12
PEMM-01/B	B1	metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	Tecnica, storia e linguaggio dei mezzi audiovisivi	12
ECON-08/A	B2	scienze umane ed economico-sociali	Organizzazione aziendale	6
2° Anno di Corso				
GSPS-06/A	B2	scienze umane ed economico-sociali	Sociologia della comunicazione e dell'informazione	9
ECON-07/A	C	Attività formative affini o integrative	Tecniche di marketing digitale	12
ECON-07/A	B2	scienze umane ed economico-sociali	Marketing digitale avanzato	6
GSPS-05/A	B2	scienze umane ed economico-sociali	Metodologia della ricerca sociale	12
GIUR-01/A	B3	discipline giuridiche, storico politiche e filosofiche	Diritto dell'informazione e della comunicazione	9
		art.10, comma 5, lettera c	Lingua inglese	6
			Esame a scelta	6
3° Anno di Corso				
HIST-03/A	A2	discipline sociali e mediologiche	Storia del giornalismo	6
GSPS-05/A	A2	discipline sociali e mediologiche	Trasformazioni sociali e processi digitali	9
PHIL-03/A	C	Attività formative affini o integrative	Etica della comunicazione	12
PHIL-04/B	A1	discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	Linguaggi dei nuovi media	9
			Esame a scelta	6

		art.10, comma 5, lettera d	Lingua spagnola	6
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di scrittura	2
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di scrittura per il web	2
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di lettura dell'immagine	2
			Prova Finale	6
A scelta dello studente				
PSIC-03/B			Psicologia del lavoro	6
GSPS-06/A			Organizzazione di eventi e ufficio stampa	6
PHIL-04/B			Semiotica del testo	6
PSIC-01/A			Psicologia della comunicazione	6
GIUR-01/A			Diritto privato	6
ECON-07/A			Comunicazione d'impresa	6
PEMM-01/B			Storia della televisione	6
GSPS-01/A			Governance dell'Unione Europea	6
GEOG-01/A			Urban and territorial marketing	6
ECON-07/A			Gestione delle imprese e marketing	6
ECON-07/A			Strategie d'impresa e gestione della comunicazione	6
GSPS-07/B			Antropologia giuridica e comunicazione dei sistemi culturali	6
ECON-07/A			Web content marketing	6
ECON-07/A			Digital marketing strategico e tattico	6
ECON-08/A			Progettazione e processi organizzativi	6
GEOG-01/B			Geopolitica del mondo contemporaneo	6

L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE				
Curriculum: Digital Entertainment and Gaming				
SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
PHIL-04/B	A1	discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	Semiotica e filosofia dei linguaggi	12
INFO-01/A	A1	discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	Informatica	6
PHIL-04/A	B1	metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	Estetica della comunicazione	12
GSPS-08/A	A2	discipline sociali e mediologiche	Sociologia dei processi economici	12
PEMM-01/B	B1	metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	Tecnica, storia e linguaggio dei mezzi audiovisivi	12
ECON-08/A	B2	scienze umane ed economico-sociali	Organizzazione aziendale	6
2° Anno di Corso				
GSPS-06/A	B2	scienze umane ed economico-sociali	Sociologia della comunicazione e dell'informazione	9
INFO-01/A	A1	discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	Fondamenti di game development	12
INFO-01/A	C	attività formative affini o integrative	Social gaming e gamification	6
GSPS-05/A	B2	scienze umane ed economico-sociali	Metodologia della ricerca sociale	12
GIUR-01/A	B3	discipline giuridiche, storico politiche e filosofiche	Diritto dell'informazione e della comunicazione	9
		art.10, comma 5, lettera c	Lingua inglese	6
			Esame a scelta	6

3° Anno di Corso				
HIST-03/A	A2	discipline sociali e mediologiche	Storia del giornalismo	6
CEAR-08/D	C	attività formative affini o integrative	Fondamenti di game design	9
PHIL-03/A	C	Attività formative affini o integrative	Etica della comunicazione	12
GSPS-05/A	A2	discipline sociali e mediologiche	Sociologia del gioco	9
			Esame a scelta	6
		art.10, comma 5, lettera d	Lingua spagnola	6
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di scrittura	2
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di scrittura per il web	2
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di lettura dell'immagine	2
			Prova Finale	6
A scelta dello studente				
PSIC-03/B			Psicologia del lavoro	6
GSPS-06/A			Organizzazione di eventi e ufficio stampa	6
PHIL-04/B			Semiotica del testo	6
PSIC-01/A			Psicologia della comunicazione	6
GIUR-01/A			Diritto privato	6
ECON-07/A			Comunicazione d'impresa	6
PEMM-01/B			Storia della televisione	6
GSPS-01/A			Governance dell'Unione Europea	6
GEOG-01/A			Urban and territorial marketing	6
ECON-07/A			Gestione delle imprese e marketing	6
ECON-07/A			Strategie d'impresa e gestione della comunicazione	6
GSPS-07/B			Antropologia giuridica e comunicazione dei sistemi culturali	6
ECON-07/A			Web content marketing	6
ECON-07/A			Digital marketing strategico e tattico	6
ECON-08/A			Progettazione e processi organizzativi	6
GEOG-01/B			Geopolitica del mondo contemporaneo	6

L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE				
Curriculum: Influencer				
SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
PHIL-04/B	A1	discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	Semiotica e filosofia dei linguaggi	12
INFO-01/A	A1	discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	Informatica	6
PHIL-04/A	B1	metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	Estetica della comunicazione	12
GSPS-08/A	A2	discipline sociali e mediologiche	Sociologia dei processi economici	12
PEMM-01/B	B1	metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	Tecnica, storia e linguaggio dei mezzi audiovisivi	12
ECON-08/A	B2	scienze umane ed economico-sociali	Organizzazione aziendale	6
2° Anno di Corso				
GSPS-06/A	B2	scienze umane ed economico-sociali	Sociologia della comunicazione e dell'informazione	9
PSIC-03/A	B2	scienze umane ed economico-sociali	Psicologia della moda	6

GSPS-06/A	A2	discipline sociali e mediologiche	Sociologia della moda	6
ECON-08/A	C	Attività formative affini o integrative	Comportamenti organizzativi	6
GSPS-05/A	B2	scienze umane ed economico-sociali	Metodologia della ricerca sociale	12
GIUR-01/A	B3	discipline giuridiche, storico politiche e filosofiche	Diritto dell'informazione e della comunicazione	9
		art.10, comma 5, lettera c	Lingua inglese	6
			Esame a scelta	6
3° Anno di Corso				
HIST-03/A	A2	discipline sociali e mediologiche	Storia del giornalismo	6
PHIL-04/B	A1	discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	Linguaggi dei nuovi media	9
PHIL-03/A	C	Attività formative affini o integrative	Etica della comunicazione	12
ECON-07/A	C	Attività formative affini o integrative	Social Media Marketing	9
			Esame a scelta	6
		art.10, comma 5, lettera d	Lingua spagnola	6
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di scrittura istituzionale e pubblicitaria	2
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di lettura dell'immagine	2
		art.10, comma 5, lettera d	Laboratorio di scrittura	2
			Prova Finale	6
A scelta dello studente				
PSIC-03/B			Psicologia del lavoro	6
GSPS-06/A			Organizzazione di eventi e ufficio stampa	6
PHIL-04/B			Semiotica del testo	6
PSIC-01/A			Psicologia della comunicazione	6
GIUR-01/A			Diritto privato	6
ECON-07/A			Comunicazione d'impresa	6
PEMM-01/B			Storia della televisione	6
GSPS-01/A			Governance dell'Unione Europea	6
GEOG-01/A			Urban and territorial marketing	6
ECON-07/A			Gestione delle imprese e marketing	6
ECON-07/A			Strategie d'impresa e gestione della comunicazione	6
GSPS-07/B			Antropologia giuridica e comunicazione dei sistemi culturali	6
ECON-07/A			Web content marketing	6
ECON-07/A			Digital marketing strategico e tattico	6
ECON-08/A			Progettazione e processi organizzativi	6
GEOG-01/B			Geopolitica del mondo contemporaneo	6

Allegato 3 - Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

1) Test di Verifica (TdV) del possesso delle adeguate conoscenze e capacità in ingresso sulla comprensione e produzione del testo:

- Punti critici della sintassi
- Prontuario di ortografia
- La punteggiatura
- Il testo. La soluzione comunicativa
- La coerenza strutturale
- Il riassunto
- La stesura di un testo originale
- Il saggio
- Le note e la bibliografia
- La corrispondenza e il CV

2) TdV autovalutativo sulle ulteriori conoscenze e capacità relative all'ambito comunicazione e media:

- Comunicazione e informazione
- Il linguaggio
- I nuovi media
- I mezzi audiovisivi